LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Ancora mutamenti nella classifica del campionato di calcio

L'Ambrosiana riprende un punto alla Juventus che pareggia a Firenze

Torino-Pro Vercelli 0-0

Una partita guastata dal vento, dall'arbitro e dal cattivo giuoco dell'attacco granata

Tutto ha concorso a far andar male questa partita: il vento, l'arbitro, le squadre. Così la folla ha avuto una nuova delusione ed il Torino ha perso un punto che, al tirar delle somme, potrà forse avere un peso decisivo sulle sorti della società.

L'incontro è stato, forse, il peggiore che la squadra granata abbia giuocato durante tutta la stagione sul suo terreno. E' mancata in pieno la prima linea, e, quando è il reparto d'attacco che fallisce, il gioco non si eleva di una spanna dal più basso livello della mediocrità. Nei due tempi non si è avuta una sola azione indovinata, non un attacco manovrato, non uno spunto individuale felice. Niente, assolutamente niente. E la partita è andata avanti sino al novantesimo minuto fiaccamente, così come si era iniziata.

Come giudica l'arbitro?

Ad ogni modo, pur svolgendo un gioco per nulla meritevole del successo, il Torino avrebbe potuto vincere se, per sua mala sorte non gli fosse toccato un arbitro di quelli che paiono fatti apposta per far credere che i criteri di giudizio variano nel modo più incredibile.

E' infatti avvenuto che Caironi, il quale è stato oltremodo meticoloso nel punire ogni più lieve fallo che si verificasse fuori delle due aree di rigore, ha chiuso gli occhi quando avrebbe dovuto tenerli ben aperti, lasciando che i difensori vercellesi compissero, impuniti, i falli più evidenti, sia intercettando la palla con le mani, sia anche, nei momenti di maggior pericolo, mandando bellamente a terra l'attaccante avversario che si avvicinava a Balossino.

Così bisogna credere che la Pro Vercelli, la quale è incorsa in una ventina di punizioni fuori dell'area di rigore, abbia operato in modo perfettamente [...]

TORINO-PRO VERCELLI — Un colpo di testa di Vecchina su calcio d'angolo contro la Pro Vercelli. (Servizio fotografico comm. Gherlone)

Fiorentina-Juventus 2-2

Allo Stadio Berta, su di un terreno coperto d'acqua, i campioni, dopo essere stati in vantaggio, resistono alla controffensiva dei «viola»

Firenze, 19 mattino.

Nè vincitori nè vinti nell'incontro allo Stadio Berta. Aveva piovuto senza interruzione da parecchi giorni a Firenze: la pioggia non aveva praticamente cessato di cadere che al momento di inizio della gara. Il campo era quindi non una pozzanghera, ma un lago, nel senso che il terreno di gioco appariva per tre quarti sotto l'acqua quando i giocatori fecero il loro ingresso in campo. E' migliorato di parecchio il campo della Fiorentina dallo scorso anno. Lavori fatti nel corso dell'estate han fatto scomparire le irre- [...]

[...] prese a dire la sua parola. Fu il miglior periodo di gioco dei bianconeri in tutto l'incontro; fu, più che altro, un periodo di superiorità nell'adattamento a guazzare nell'acqua. Si ebbero due o tre tentativi della parte sinistra dell'attacco e qualche guizzo recante la sigla di Borel. Effettivamente, l'unica cosa veramente meritevole e degna di rilievo in questo lasso di tempo fu il punto segnato da Borel. L'azione ebbe origine da sinistra: Borel si incuneò fra i due terzini e fu favorito dal fatto che, complice il terreno, Gazzari fallì la palla e il suo compagno di sini- [...]

[...] do con la gamba valida. Il centro filò lontano verso la sinistra, senza che nessun difensore potesse allontanare il pericolo. Gringa, l'ala opposta, ripreso di testa e spedì basso in rete sulla sinistra di Combi. Due a due.

Il risultato non subì più modificazioni. La Juventus tentò di reagire ma non fece impressione sulla difesa fiorentina. Borel e Varglien erano sfiniti. Orsi non poteva logicamente trarre spunti di velocità nell'ultimo quarto d'ora della sua prima partita dopo quattro mesi di riposo. [...]

Divisione Nazionale

Serie A

I risultati

A Torino: Torino-Pro Vercelli 0-0
A Firenze: Fiorentina-Juventus 2-2
A Padova: Padova-Bologna 0-0
Ad Alessandria: Alessandria-Brescia 1-0
A Trieste: Triestina-Casale 2-0
A Milano: Ambrosiana-Lazio 8-1
A Genova: Genova-Livorno 2-0
A Roma: Roma-Milan 1-1
A Palermo: Napoli-Palermo 2-1

Le classifiche

	Partite G.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Ambrosiana	26	17	6	3	69	21	[illegible]
Juventus	26	16	6	4	67	[illegible]	[illegible]
Napoli	26	14	6	6	30	[illegible]	34
Bologna	26	13	7	6	39	[illegible]	[illegible]
Roma	26	11	6	9	38	[illegible]	[illegible]
Milan	26	10	7	9	42	[illegible]	27
Pro Vercelli	26	9	8	9	33	[illegible]	[illegible]
Fiorentina	26	10	6	10	37	[illegible]	26
Livorno	26	8	9	9	34	[illegible]	25
Lazio	26	9	7	10	36	[illegible]	25
Brescia	26	9	6	11	27	[illegible]	24
Triestina	26	7	9	10	26	[illegible]	[illegible]
Palermo	26	8	7	11	31	[illegible]	23
Torino	26	7	7	12	32	[illegible]	21
Alessandria	26	9	3	[illegible]	36	43	21
Genova	26	8	5	13	29	41	21
Padova	26	7	6	13	25	38	20
Casale	26	4	5	17	25	72	13

Triestina-Casale 2-0

Trieste, 19 mattino.

La partita è stata vinta dalla Triestina con lo scarto di due punti più per merito di Rocco, che ha saputo sfruttare due buone occasioni, che per la reale superiorità tecnica della squadra. Pure essendo stata superiore alla rivale, la Triestina ha disputato una partita povera, faticando assai a piegare i casalesi, battaglieri, ma di valore modesto. Priva d'assieme, sconclusionata nei suoi attacchi, con Palumbo e Villini in cattiva giornata e altri atleti in regresso di forma, la squadra concittadina ha deluso il pubblico, che, dopo le buone prove di Milano e di Palermo, si attendeva una più convincente vittoria. Pochi atleti si sono salvati dal grigiore generale e tra questi Blason, Rocco e Cuffersin, che hanno molto contribuito alla vittoria. [...]

Ambrosiana-Lazio 8-1

Milano, 19 mattino.

La giornata di grazia dell'Ambrosiana, qualche incertezza del giovanissimo portiere laziale e soprattutto le burrascose vicende del primo tempo, hanno portato al forte punteggio. Eppure l'incontro, affrontato dalla Lazio in formazione di ripiego, avrebbe potuto avere un'andamento normale, con fasi di bel gioco e regolarità di risultato, se l'arbitro avesse punito subito un fallo marchiano commesso in area di rigore ai danni di Meazza. Forse l'ottimo Mattea, che poi ha saputo, con severi interventi, riprendere autorevolmente le redini dell'incontro, aveva la visuale coperta al momento in cui Meazza, col pallone davanti al portiere, è stato atterrato in modo più che irregolare.

Fatto sta che tale episodio metteva presto il nervosismo addosso ai giocatori [...]

Padova-Bologna 0-0

Roma-Milan 1-1

Napoli-Palermo 2-1